



Città di Mondovì

Provincia di Cuneo

DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI

N. 967

DETERMINAZIONE

del 23 dicembre 2025

OGGETTO: INTERVENTO “CHIAVI IN MANO” DI ARREDO URBANO, FUNZIONALE E SOSTENIBILE E ANTI-DEGRADO PER IL RILANCIO DEL “CENTRO COMMERCIALE DI MONDOVI”- AFFIDAMENTO ALLA DITTA CIAMBRONE PAOLINO ED IMPEGNO DI SPESA.
CUP: C94J25000770004 - CIG: B99D291A38

Il sottoscritto MAZZA FRANCESCO, Dirigente del Dipartimento Lavori Pubblici;

Premesso che:

- con verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 28/09/2021 è stato approvato il progetto esecutivo denominato “*Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate – D.P.C.M. 15 ottobre 2015. Progetto di riqualificazione delle aree urbane degradate del comparto nord di Mondovì Breo denominato Borgheletto*”, redatto dall’arch. Mariangela Borio di Mondovì;
- il progetto, proponeva un insieme coordinato di interventi di riqualificazione urbana finalizzati alla valorizzazione di una porzione del centro storico cittadino (rione Borgheletto di Mondovì Breo) volti al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;
- i lavori, per l’intervento sopra citato, sono stati aggiudicati alla ditta L.M.G. BUILDING S.r.l. con sede legale in Corteno Golgi (BS), e ultimati nel Dicembre 2024;

Rilevato che:

- al fine di valorizzare e rendere maggiormente fruibile ai cittadini l’area oggetto dell’intervento sopra descritto, si rende necessario procedere all’acquisto di arredo urbano da collocare lungo la nuova isola pedonale, così da valorizzare il territorio e adeguarlo ai percorsi pedonali oggetto di riqualificazione;
- si è proceduto a contattare una ditta rivenditrice di arredo urbano in possesso delle caratteristiche tecniche conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 36/2023, con particolare riferimento al rispetto dei requisiti dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.), come richiesto dall’art.57 del codice dei contratti pubblici in vigore;
- l’intervento in oggetto rientra nell’ambito delle iniziative programmate nel bilancio corrente inerenti allo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente in coerenza con gli obiettivi strategici e operativi previsti dal DUP 2025/2027 per la missione 09 - programma 02;

Richiamati:

- l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., al comma 1 lett. b), che prevede la possibilità di effettuare affidamenti diretti per servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00;
- l'art. 17, comma 2 dello stesso decreto, il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto riguardante la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. il Responsabile Unico di Progetto (R.U.P.) è la geom. Vilma Benso;

Accertato che in relazione al disposto di cui all'art. 9 del D.L. 78/2009, per l'avvio della procedura in oggetto, è stata verificata la compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con le regole di finanza pubblica;

Preso atto che:

- Il Responsabile del Progetto ha richiesto alla ditta Ciabrone Paolino con sede legale a Feletto (TO), in via Piero Fontana n. 35, la disponibilità ad effettuare la fornitura in oggetto, tramite richiesta di offerta mediante Trattativa Diretta n. 01296 sul portale *"Appalti & Contratti – Maggioli"*, per un importo pari ad € 39.900,00 oltre IVA;
- l'operatore sopra citato ha presentato offerta economica secondo le modalità disciplinate offrendo un ribasso dello 0.1% per un importo pari ad € 39.860,10 oltre IVA al 22%, per complessivi € 48.629,32;
- l'operatore economico ha attestato mediante Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà, acquisito agli atti, di non incorrere nelle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

Visto il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, reso in data 29/10/2024, con il quale è stato chiarito che le stazioni appaltanti possono utilizzare piattaforme di approvvigionamento digitale certificate quali alternative al MEPA e alle piattaforme di committenza regionali per gli affidamenti diretti;

Visto l'art. 192 comma 1 del D.lgs. 267/2000 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto, ai sensi dell'art.192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che:

- a) con il presente affidamento si intende procedere all'esecuzione della fornitura di arredo urbano per l'intervento *"chiavi in mano" di arredo urbano, funzionale e sostenibile e anti-degrado per il rilancio del "centro commerciale di Mondovì"*;
- b) il contratto avrà per oggetto la fornitura di cui al precedente punto e sarà perfezionato mediante lettera commerciale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
- c) il contraente è stato scelto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023.

Richiamato l'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 relativo agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture;

Richiamato l'art. 5 del D.Lgs. 118/2011 il quale prevede che ogni atto gestionale generi una transazione elementare cui deve essere attribuita una codifica idonea a tracciare le operazioni contabili ed a movimentare il piano dei conti integrato e che, in assenza di detta codifica completa che ne permetta l'identificazione, non è possibile procedere all'impegno delle spese;

Richiamata altresì la legge 136/2010 e s.m. i.;

Riconosciuta la congruità dell'offerta, si ritiene di poter procedere ad affidare la fornitura in oggetto alla ditta Ciabrone Paolino con sede legale a Feletto (TO), in via Piero Fontana n. 35 per un importo par ad € 39.860,10 oltre IVA al 22%, per complessivi € 48.629,32;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 adottata in data 25/11/2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, nonché le successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 adottata in data 28/12/2024 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027, nonché le successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 22/02/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027, nonché le successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 28/03/2025 di approvazione del PIAO per il triennio 2025/2027;

Visti gli artt. 31, 55 e segg. del regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 183 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L. 267/2000, da parte del competente responsabile del servizio;

D E T E R M I N A

Di procedere ad affidare fornitura di arredo urbano per l'intervento *“chiavi in mano” di arredo urbano, funzionale e sostenibile e anti-degrado per il rilancio del “centro commerciale di Mondovì”* alla ditta Ciabrone Paolino con sede legale a Feletto (TO), in via Piero Fontana n. 35 per un importo di € 39.860,10 oltre IVA al 22%, così per complessivi € 48.629,32;

Di impegnare la spesa complessiva di 48.629,32 al capitolo n. 2260/5, del bilancio 2025/2027 esercizio 2025, finanziato con fondi comunali, che presenta la necessaria disponibilità, attribuendo alla transazione elementare definita dall'allegato n. 7 del D.Lgs. 118/2011 la seguente codifica (codice livello V) del Piano dei conti Finanziario: **U.2.02.01.09.999**;

Di dare attuazione all'art.1, comma 629, lettera b) della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori, dando atto che il creditore dell'imposta è l'Erario, cui occorrerà versarla, previa trattenuta all'impresa affidataria, con le modalità definite dal Decreto 23 gennaio 2015, attuativo delle nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*);

Di dare altresì atto che:

- ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la presente costituisce determina a contrarre nei termini riportati in premessa;
- ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 il Responsabile Unico di Progetto (R.U.P.) è la geom. Vilma Benso;
- le verifiche si sono concluse con esito positivo e che pertanto la presente determinazione è efficace ex art. 17 comma 5 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- il Codice Unico di Progetto (C.U.P.): **C94J25000770004**;
- è stato richiesto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il seguente Codice Identificativo Gara (C.I.G.): **B99D291A38**;
- l'affidatario, con il presente affidamento, si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010;
- la fornitura in oggetto dovrà essere consegnata entro il 31/12/2025;
- il compenso verrà liquidato a fornitura regolarmente effettuata e previa attestazione di regolare posa, entro 30 gg dalla data di ricevimento della fattura;
- a norma dell'art. 183 c. 1 del D.lgs. 267/2000, nel testo modificato dall'art. 74, comma 1, n. 28), lett. a), D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art.1, comma 1, lett. aa), D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, con l'adozione della presente determinazione si perfeziona l'obbligazione del Comune in quanto si è provveduto a:
 - a. determinare la somma da pagare;
 - b. determinare il soggetto creditore;
 - c. indicare la ragione e la relativa scadenza;
 - d. costituire il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;
- ai sensi dell'art.9 del D.L. 78/2009 e dell'art. 183 c. 8 del D.lgs. 267/2000 si è provveduto ad accertare che il programma dei pagamenti conseguenti la presente determinazione è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- in relazione alla conclusione del contratto conseguente la presente determinazione non esistono cause di incompatibilità né sono stati rappresentati obblighi di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mondovì approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 16/1/2014 e s.m.i.;
- il contraente dovrà impegnarsi a rispettare e far rispettare dai propri dipendenti, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al D.P.R. 62/2013 e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mondovì;
- la conclusione del contratto conseguente la presente determinazione non contrasta né con le disposizioni di cui al D.P.R. 62/2013 né con quelle contenute nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mondovì;
- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza relativi alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture di cui all'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e le relative informazioni saranno pubblicate nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti" del sito internet istituzionale.

Di dare atto che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Mondovì, li 23 dicembre 2025

IL DIRIGENTE
MAZZA FRANCESCO *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa